

Negli ultimi anni il settore dei filtri abitacolo si è rivelato l'unico all'interno del mercato europeo dei filtri di ricambio a crescere costantemente ogni anno di cifre superiori al 10%. È probabile che tale tendenza non si interrompa nel prossimo futuro, garantendo così utili considerevoli all'aftermarket.

Per ogni 100 auto nuove vendute oggi in Europa, 97 montano filtri abitacolo di serie, a prescindere dal fatto che siano dotate o meno di impianto di condizionamento. Questa evoluzione ha avuto un rilevante effetto domino sull'attività aftermarket. Le auto dotate di filtri abitacolo rappresentano attualmente l'85% del parco circolante europeo, percentuale destinata ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni. Poiché i filtri abitacolo sono oggi di Primo Impianto su quasi ogni auto nuova, le vendite dell'aftermarket indipendente continueranno a crescere più rapidamente di quelle del primo equipaggiamento.

I dati GiPA per uno dei mercati più grandi d'Europa, la Francia, ci forniscono una buona fotografia di quanto stia accadendo: nel 2011 è stato venduto un totale di 3,3 milioni di filtri abitacolo, valore che l'anno scorso è cresciuto di 30% raggiungendo 4,4 milioni di unità, ed è previsto un costante aumento negli anni a venire. Sempre usando l'esempio francese, nel 2011 il mercato dell'aftermarket indipendente rappresentava circa il 42% dei filtri abitacolo totali venduti. Tale proporzione è aumentata costantemente da allora, ed è previsto che raggiunga più del 50% di fatturato totale entro il 2016.

Andrea Taschini, General Manager della Business Unit Aftermarket di Sogefi, osserva: "La crescente sensibilizzazione del pubblico verso i pericoli dell'inquinamento ambientale e i benefici per la salute che la sostituzione frequente dei filtri genera, sostengono la crescita della domanda di filtri abitacolo nel mercato del ricambio".